

Nella fabbrica dei libri: dove le idee prendono forma

Pubblicato: Mercoledì 8 Novembre 2017



Dalla bobina al libro: storia della trasformazione di un'idea.

« Non non facciamo produzione ma un servizio di trasformazione» Con queste parole **Gianandrea Redaelli della Tipografica Varese** ha spiegato ai ragazzi di **terza media della scuola Anna Frank** in visita il lavoro che viene fatto quotidianamente nella fabbrica di via Cherso. Un momento di approfondimento per raccontare il **valore dell'impegno congiunto uomo-macchina fondamentale per realizzare un prodotto di qualità**: « La perfezione è importante per dare l'immagine nitida e colori definiti – ha spiegato Redaelli – per questo il controllo è costante».

Nell'era tecnologica dove il digitale sembra avere la strada spianata, **questa azienda lancia quotidianamente la sfida in favore della carta il cui valore affettivo non tramonta**: « Per noi l'impegno costante è quello di innovare e realizzare un prodotto che risponda al meglio. L'obiettivo futuro sarà **la realizzazione di prodotti unici e personalizzati** che arrivino a soddisfare le esigenze di ciascuno». Sembra quasi un'utopia in un luogo dove la produzione in serie è evidenziata dalle catene di montaggio ma nulla è impossibile per affrontare il domani e la creatività non manca.

Così i 22 studenti in orientamento, su invito di Univa all'interno del PMI Day, hanno visto come si trasforma **una bobina, quante vite può avere, a quali funzioni serve**.

Stampaggio, assemblaggio, rilegatura: ogni fase di produzione ha rivelato dettagli affascinanti e particolari. Hanno potuto cogliere il grande lavoro che c'è dietro un libro, magari quel testo che utilizzano a scuola. Hanno capito che, all'interno di una ditta, **sono tante le figure che si muovono con diversi compiti e responsabilità**: « Qui vogliamo essere quanto più possibile con autosufficienti – ha spiegato Gianandrea Redaelli – per essere snelli e veloci. Ogni intoppo vogliamo risolverlo con le nostre forze così da ottimizzare il tempo. Per questo abbiamo anche una squadra che fa manutenzione: quando si lavora con le macchine, è meglio avere subito chi te le ripara e le rimette in moto».

Dai libri di scuola, agli atlanti, dai codici alle fiabe per bambini, dai manuali di formazione ai cataloghi: i giovani hanno conosciuto il complesso mondo della tipografia. Un mondo che ha ancora importanti sfide da lanciare.

TUTTO QUELLO CHE C'È DA SAPERE SUL PMI DAY

di A.T.